



Fondazione
Agnelli

Comunicato Stampa

Fondazione Agnelli apre la Cattedra Agnelli di cultura italiana a Pechino: un ponte con la Cina per parlare dell'Italia e favorire il dialogo tra i due Paesi. Romano Prodi sarà il primo titolare

Oggi a Pechino, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, è stata inaugurata la *Agnelli Chair of Italian Culture* ospitata e gestita dal China-Europe Philanthropy Innovation Research Center (CEPIRC) della Università di Pechino, fra le prime al mondo. Il primo titolare della Cattedra sarà il Prof. Romano Prodi.

La *Agnelli Chair of Italian Culture* è stata ideata e promossa dalla Fondazione Agnelli, in collaborazione con il TOChina Hub dell'Università di Torino.

Il Presidente della Fondazione Agnelli, John Elkann, ha partecipato alla cerimonia inaugurale e con i vertici dell'Università di Pechino e del CEPIRC ha firmato l'accordo che regola la Cattedra.

La *Agnelli Chair of Italian Culture*, operativa a partire dalla primavera del 2025, vuole avvicinare agli studenti e ai docenti della prima università cinese la cultura italiana in tutti i suoi aspetti. Racconterà alla futura classe dirigente del Paese il contributo che l'Italia ha storicamente offerto e tuttora propone non solo nel campo delle arti, ma anche della creatività, della conoscenza scientifica e tecnologica, dell'economia e della società. Parallelamente la Cattedra favorirà il dialogo tra le culture italiane e cinesi, migliorando la reciproca conoscenza.

“Negli ultimi anni l'impegno della Fondazione Agnelli per migliorare la qualità della scuola e dell'università in Italia è cresciuto e continuerà a crescere con nuove iniziative e progetti di grande impatto, ha affermato John Elkann. La Agnelli Chair che inauguriamo oggi a Pechino, la prima nata in questo Paese su iniziativa di un'istituzione non-profit europea, è un ponte che costruiamo per stimolare la comprensione reciproca e la collaborazione pacifica tra i nostri paesi: racconterà con orgoglio alla Cina il meglio della cultura italiana, di ieri e di oggi, e al contempo rafforzerà il dialogo con il mondo cinese in tutti i suoi aspetti. Un obiettivo particolarmente importante nelle fasi di incertezza e di tensioni globali come è l'attuale.”

Fondazione Agnelli

Via Giuseppe Giacosa 38 – 10125 Torino
tel 0116500500 - fax 0116500512
fondazioneagnelli.it

Il dialogo culturale con la Cina e come funziona la Agnelli Chair a Pechino

La cattedra è strutturata secondo un'idea innovativa: a rotazione in ciascuno dei due semestri accademici (*term*) sarà designato uno/una titolare, da scegliersi fra docenti ed esperti prestigiosi e brillanti, non necessariamente solo italiani, che sappiano restituire una visione della cultura italiana storica e contemporanea, analizzandone le principali determinanti in ambiti che spaziano dalle discipline umanistiche e artistiche alle scienze naturali, sociali e applicate.

Ciascun docente titolare della Cattedra risiederà a Pechino per un periodo fra i due mesi e mezzo e i quattro, ricevendo uno stipendio e la copertura delle spese da parte dell'Università di Pechino, grazie al rendimento del patrimonio donato dalla Fondazione Agnelli, che ammonta a 2,5 milioni di euro. Sarà anche un ambasciatore della cultura italiana nel paese, stabilendo contatti con le comunità accademiche cinesi nella sua materia, dialogando con gli studenti per stimolare il loro interesse per l'Italia. Inoltre, la Cattedra intende stabilire e rendere permanenti occasioni di dialogo a due vie tra Cina e Italia, rendendo più profonda la reciproca conoscenza.

Per questa ragione la *Agnelli Chair* sarà collocata all'interno del CEPIRC, che è una struttura autonoma dell'Università dedicata proprio a sviluppare legami culturali con l'Europa e nata dal lavoro di anni del Forum filantropico Italia-Cina, guidato dal Prof. Romano Prodi e dal Prof. Giovanni Andornino dell'Università di Torino, di cui la Fondazione è membro sin dalla prima edizione. Saranno inoltre coinvolti nelle attività del Dipartimento di Italianistica dell'Università di Pechino e dell'Istituto Italiano di Cultura in Cina.

Non solo Cina: le altre iniziative analoghe in ambito universitario

La Cattedra fa parte di un più ampio programma che la Fondazione Agnelli da anni promuove in Italia e nel mondo. Nel suo crescente impegno per contribuire al miglioramento del sistema educativo – dalla scuola dell'infanzia ai più alti livelli dell'istruzione – la Fondazione Agnelli promuove ogni anno ricerche e studi, insieme a progetti di didattica innovativa *per* e *con* le scuole. Diverse sono inoltre le iniziative sviluppate in ambito universitario:

- la prima è stata la cattedra Agnelli-Serena Professorship of Italian Studies a Oxford University, nata oltre 100 anni fa e rivitalizzata per volontà dell'Avvocato Agnelli alla fine degli anni Ottanta. La cattedra è centrata sulla letteratura, storia e cultura italiana. L'attuale titolare è il prof. Simon Gilson, insigne dantista.

- Nel 2013 la Fondazione Agnelli ha istituito una cattedra permanente per un giovane professore associato dell'Università Bocconi di Milano, la Avvocato Giovanni Agnelli Associate Professorship in Economics, per valorizzare a rotazione talenti emergenti nella ricerca. I primi due titolari, diventati nel frattempo professori di prima fascia in Bocconi, sono stati Chiara Fumagalli e Francesco Decarolis; l'attuale è Mara Squicciarini, brillante storica economica;
- Nel 2016 è nata la cattedra Giovanni Agnelli Distinguished Professor presso l'Henry A. Kissinger Center for Global Affairs at the Johns Hopkins University School of Advanced International Studies. L'Agnelli Professor è il prof. Francis Gavin, noto esperto di sicurezza internazionale.
- Va infine ricordato il forte e storico legame con il Politecnico di Torino, nel cui Consiglio di amministrazione siede il Direttore della Fondazione Andrea Gavosto. A partire dal 1999, in occasione del centenario della nascita di Fiat, sono stati attivati i corsi di laurea triennale e magistrale in Ingegneria dell'Autoveicolo.

Torino, 9 novembre 2024

Per info:

Marco Gioannini

Ufficio Stampa Fondazione Agnelli

+39 335 7373883

marco.gioannini@fondazioneagnelli.it